



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
<b>Nome del corso in italiano</b>	PSICOLOGIA CLINICA ( <i>IdSua:1587236</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	CLINICAL PSYCHOLOGY
<b>Classe</b>	LM-51 - Psicologia
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.uniurb.it/corsi/1757052">https://www.uniurb.it/corsi/1757052</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.uniurb.it/studiaconnoi/studenti/contributi">https://www.uniurb.it/studiaconnoi/studenti/contributi</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	PAJARDI Daniela Maria
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Scuola di Scienze della formazione
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Studi Umanistici (DISTUM) (Dipartimento Legge 240)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BERLINGERI	Manuela		PA	1	
2.	D'AGOSTINO	Alessandra		PA	1	
3.	DI CEGLIE	Antonella		RU	1	

4.	MINELLI	Andrea	PA	1
5.	PAJARDI	Daniela Maria	PA	1
6.	SCHIRONE	Tiziana	RU	1

<b>Rappresentanti Studenti</b>	AGRICOLA (Eletta CPDS LM-51) BIANCA PIA b.agricola@campus.uniurb.it
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Antonello COLLI Alessandra D'AGOSTINO Annalisa GNUTTI (PTA) Daniela Maria PAJARDI Cristina Claudia ROSAZZA
<b>Tutor</b>	Tiziana SCHIRONE Cristina Claudia ROSAZZA Manuela BERLINGERI ARIANNA QUASSONI ILENIA AGORINI



## Il Corso di Studio in breve

19/05/2023

Il CdS magistrale in Psicologia Clinica è stato riprogettato alla luce della riforma dei CdS in Psicologia che ha reso il titolo abilitante con l'introduzione di Tirocini Pratico Valutativi (TPV) e una prova finale precedente la discussione di laurea, la Prova Pratico Valutativa (PPV). Il CdS, oltre ad adeguarsi alla normativa per quanto riguarda le attività abilitanti, è stato riformulato tenendo in considerazione anche la storia passata dei corsi di area psicologica dell'Ateneo di Urbino. Il CdS comprende insegnamenti e attività formative che permettono allo studente di acquisire sia solide conoscenze e competenze in ambito clinico, dinamico e sociale, sia di confrontarsi con diverse aree di attività professionale in ambito privato e istituzionale, come quello socio-sanitario, di comunità e giudiziario.

Con l'acquisizione di una laurea abilitante il laureato potrà iscriversi direttamente all'Ordine degli Psicologi, Albo A, ed accedere al mondo del lavoro con la chiara qualificazione di Psicologo iscritto all'Ordine.

La riformulazione del CdS ha tenuto presente linee guida e indicazioni a livello nazionale della Conferenza della Psicologia Accademica (CPA), del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi (CNOP) e della Associazione Italiana di Psicologia (AIP), che permettono di attuare un coordinamento nazionale dei CdS in Psicologia, nonché, a livello locale, del Comitato di indirizzo.

Il CdS prevede insegnamenti di psicologia dinamica e clinica centrati sull'individuo e sul suo sviluppo, sulla psicopatologia, sulle dipendenze e i gruppi, sulle emergenze e sul trauma, nonché sui modelli di psicoterapia. Per quanto riguarda l'area della psicologia sociale, sono affrontate discipline come la psicologia giuridica, la psicologia penitenziaria e la criminologia, la psicologia delle emergenze e i modelli di prevenzione e intervento. La metodologia della valutazione e della diagnosi viene affrontata nel contesto clinico, forense e neuropsicologico.

Particolare attenzione viene data a una integrazione interdisciplinare e interprofessionale con esami di neurofisiologia, sociologia dell'inclusione e psicopatologia interculturale.

Il CdS prevede anche specifiche attività formative sulla deontologia professionale e l'orientamento al lavoro, nonché sull'inglese scientifico.

Il CdS è articolato in due curricula: curriculum clinico e curriculum giuridico-sociale.

Nel piano degli studi del corso sono indicate le attività formative comuni e quelle specifiche di ciascun curriculum.

Il curriculum clinico è orientato a fornire conoscenze e competenze specifiche nell'ambito clinico e dinamico, nella prospettiva di attività professionali prevalentemente in ambito socio-sanitario, di comunità. Il curriculum giuridico-sociale è orientato a fornire conoscenze e competenze specifiche nell'ambito giuridico, nonché dell'intervento psico-sociale, nella prospettiva di attività professionali in ambito giudiziario, penitenziario, di interventi nell'ambito dell'emergenza e della prevenzione.

I Tirocini Pratici Valutativi (TPV) sono articolati tra attività interne al primo anno (6 CFU) e attività esterne presso qualificati enti esterni convenzionati con l'Università (14 CFU) al secondo anno. Il CdS ha intrapreso consultazioni con le parti interessate per la definizione degli obiettivi formativi e degli standard qualitativi dei nuovi tirocini abilitanti, nonché delle nuove convenzioni secondo quanto previsto dalla normativa.

Il percorso di studi successivo a questo CdS è rappresentato da master e corsi di perfezionamento universitari volti ad acquisire competenze in specifiche aree scientifiche e dell'attività professionale, dal dottorato di ricerca e dalle scuole di specializzazione in psicoterapia, per poter acquisire l'abilitazione all'esercizio dell'attività psicoterapeutica.

Link: <https://www.uniurb.it/corsi/1757052> ( Sito web del Corso di Studio )



## QUADRO A1.a

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

13/01/2023

L'attivazione del corso di laurea magistrale in Psicologia clinica va collocata nella nuova cornice normativa definita dalla Legge 8 novembre 2021, n. 163 (Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti) e dai relativi Decreti attuativi - DM. n. 567 del 20.6.2022 e n. 654 del 5.7.2022 -, che introducono l'Abilitazione all'esercizio della professione di Psicologo per coloro che conseguono il titolo di laurea magistrale in Psicologia – classe LM-51. L'art. 4 del DM n. 654 definisce, inoltre, l'adeguamento dei regolamenti didattici di ateneo e l'art. 6, il passaggio ai nuovi percorsi formativi.

Il nuovo percorso formativo prevede che siano introdotte:

- esperienze di tirocinio a carattere abilitante (TPV - Tirocinio pratico-valutativo) per un totale di 30 CFU, distribuiti tra il corso magistrale LM-51 per 20 CFU e il corso triennale L-24 per 10 CFU;
- un esame finale, la Prova pratica valutativa (PPV).

Tale connessione del TPV tra triennale e magistrale lega ancora di più i CdS di area psicologica (triennali e magistrali) in una filiera formativa, per tale motivazione le consultazioni con le parti interessate, sia a livello nazionale che locale, sono state sinergicamente organizzate sempre insieme al CdS triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24).

A livello nazionale il CdS si è confrontato con i tre organismi che sono punto di riferimento della formazione universitaria in Psicologia: la Conferenza della Psicologia Accademica (CPA), il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi (CNOP) e l'Associazione Italiana di Psicologia (AIP) i cui rappresentanti hanno fatto parte del tavolo tecnico ministeriale per la redazione dei decreti attuativi della legge relativa ai corsi di laurea abilitanti in Psicologia. La CPA è l'organismo che riunisce i rappresentanti degli Atenei in cui siano presenti insegnamenti e corsi di Psicologia. La CPA ha organizzato diversi incontri dai quali sono scaturite indicazioni comuni per la gestione dei CdS. Il CNOP è l'organo che tutela e promuove la professione ed è interlocutore dei Ministeri per la professione di Psicologo, in particolare del Ministero dell'Università e del Ministero della Salute, essendo diventata una professione sanitaria nel 2018 (L.3/2018). Il confronto con il CNOP è stato realizzato attraverso incontri nazionali e a livello locale con l'Ordine degli Psicologi delle Marche. L'AIP è l'associazione che riunisce la maggior parte dei docenti e ricercatori universitari di area psicologica e ha promosso incontri di discussione e consultazione soprattutto con gli atenei che hanno CdS magistrali di area clinica e psicologico-giuridica.

A livello locale il CdS si è confrontato con il Comitato di indirizzo di cui fanno parte: il Presidente dell'Ordine degli Psicologi delle Marche e il Consigliere delegato agli Affari istituzionali, un Dirigente dell'ASUR Marche, due rappresentanti del mondo delle cooperative e comunità socio-assistenziali.

Sono stati informati della riforma gli Enti e gli stakeholders che accolgono tirocinanti e assumono laureati in psicologia. Gli stessi sono stati consultati attraverso incontri sui temi specifici delle nuove forme di tirocinio abilitante e sulla formazione professionalizzante.



## QUADRO A1.b

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

27/05/2023

Il CdS magistrale è in sinergia con il CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche rispetto al quale rappresenta la continuità

costituendo una filiera formativa in particolar modo per quanto riguarda i tirocini professionalizzanti (TPV) previsti dalla normativa sulla laurea abilitante (L. 163/2021, visto che 10 CFU di TPV devono essere previsti nel nuovo percorso triennale ai fini dell'accesso alla Prova abilitante (PPV) alla fine del CdS magistrale.

Il CdS si è confrontato quindi sia in fase di progettazione che in fase di programmazione soprattutto delle attività di tirocinio con il Comitato di indirizzo e con l'Ordine degli Psicologi delle Marche che, per normativa, è il referente esterno per la sigla delle convenzioni di Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV). È stata già approvata la convenzione tipo dagli Organi ed è stata ratificata dal Consiglio dell'Ordine degli Psicologi delle Marche. Sono stati attivati incontri di confronto e promozione dei TPV verso diversi stakeholders a livello locale e nazionale, nonché di presentazione ai tutor di tirocinio delle novità normative in merito al loro ruolo e alle attività formative che dovranno essere garantite ai tirocinanti.

Sono stati attivati incontri di confronto e presentazione dei CdS con le rappresentanze degli studenti.

Il CdS è stato approvato dal CUN ad aprile 2023, per cui è attivato dall'a.a. 23/24 nella prima edizione, dopo la riforma dell'ordinamento necessitata dalla legge sulle Lauree Abilitanti Magistrali in Psicologia.

Sono previste consultazioni con il Comitato di indirizzo, gli stakeholder per i tirocini e le rappresentanze studentesche di monitoraggio e confronto nelle diverse fasi di implementazione.

Link: <https://www.uniurb.it/corsi/1757052/assicurazione-della-qualita> ( Sito web del CdS - Assicurazione della Qualità )



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

## PSICOLOGO ABILITATO

### **funzione in un contesto di lavoro:**

Svolge attività di ricerca scientifica e psicosociale; conduce attività di diagnosi e di intervento psicologico e psicosociale; utilizza gli strumenti appresi (colloquio, strumenti psicodiagnostici, tecniche di intervento, ecc.) per attività di prevenzione e intervento clinico, psico-giuridico e sociale in diversi contesti.

### **competenze associate alla funzione:**

Svolge la sua attività, anche con funzioni di responsabilità, in strutture pubbliche, private e del terzo settore in ambito clinico e sociale, progettando e conducendo interventi soprattutto nelle condizioni di psicopatologia, di dipendenza, di disagio clinico e sociale; collabora con istituzioni ed enti per la prevenzione, la promozione del benessere e della salute, la diagnosi e l'intervento di situazioni di disagio individuale e sociale, nonché di psicopatologia; può anche operare come libero professionista in studio privato o associazione professionale.

### **sbocchi occupazionali:**

Il ruolo professionale, chiaramente identificabile e ben consolidato nel mondo del lavoro, è quello di laureato magistrale abilitato all'esercizio della professione di Psicologo.

Gli sbocchi professionali sono: in ambito pubblico, come dipendente o consulente in contesti istituzionali, socio-sanitari, giudiziari e sociali, educativi; nel terzo settore, in cooperative e comunità; in ambito privato sia in forma individuale che in forma associata con altri psicologi e/o con altri professionisti, in un'ottica interdisciplinare, come ad esempio con psichiatri, educatori, ecc.



### 1. Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)

---



03/04/2023

Per l'accesso alla laurea magistrale è richiesto titolo di laurea o diploma universitario almeno di durata triennale, o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo e il possesso di requisiti curriculari specifici.

Si richiede inoltre un'adeguata preparazione personale (VPP) che va obbligatoriamente verificata.

Eventuali carenze curriculari possono essere colmate prima dell'iscrizione acquisendo i crediti mancanti.

I requisiti curriculari specifici richiesti per l'accesso alla laurea magistrale consistono nel aver acquisito almeno 88 CFU nei settori scientifico-disciplinari da M-PSI/01 a M-PSI/08 e 10 CFU di TPV (Tirocini Pratico Valutativo). Come disposto dall'art. 2, comma 7 del DI 654/2022, in mancanza, totale o parziale, del possesso dei 10 CFU di TPV di cui al comma 6 del citato DI, i laureati triennali acquisiscono i CFU mancanti in aggiunta ai 120 CFU della laurea magistrale. In caso di titoli di studio conseguiti all'estero verrà valutata, sulla base della documentazione prodotta, la corrispondenza tra le conoscenze e competenze associate ai titoli conseguiti e le caratteristiche dei requisiti curriculari sopra elencati.

I requisiti curriculari richiesti devono essere posseduti prima della verifica della personale preparazione.

Il possesso dei requisiti curriculari non può essere considerato come verifica della personale preparazione.

Le modalità di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione da possedere per l'accesso alla laurea magistrale sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di studio.



19/05/2023

Per l'ammissione al Corso di Laurea in Psicologia Clinica (LM-51) è richiesto il possesso dei requisiti curriculari descritti di seguito e di una adeguata personale preparazione che va obbligatoriamente verificata.

Non è in ogni caso ammessa l'assegnazione di debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi.

Le domande di immatricolazione sono soggette a numero programmato locale.

L'ammissione al corso di laurea in Psicologia Clinica è regolamentata da un apposito bando che viene pubblicato nella pagina web del CdS.

#### a. Requisiti curriculari

La studentessa/Lo studente deve aver acquisito almeno 88 CFU nei settori scientifico-disciplinari da M-PSI/01 a M-PSI/08

e 10 CFU di TPV (Tirocini Pratico Valutativo). Come disposto dall'art. 2, comma 7 del DI 654/2022, in mancanza, totale o parziale, del possesso dei 10 CFU di TPV di cui al comma 6 del succitato DI, i laureati triennali acquisiscono i CFU mancanti in aggiunta ai 120 CFU della laurea magistrale.

In caso di titoli di studio conseguiti all'estero verrà valutata, sulla base della documentazione prodotta, la corrispondenza tra le conoscenze e competenze associate ai titoli conseguiti e le caratteristiche dei requisiti curriculari sopra elencati. Eventuali carenze curriculari possono essere colmate prima dell'iscrizione al Corso di Laurea acquisendo i crediti mancanti.

#### b. Preparazione Personale

La Verifica dell'adeguatezza della Personale Preparazione (VPP) è obbligatoria, avviene successivamente al controllo dei requisiti curriculari e non può essere intesa come sostitutiva dei requisiti stessi. In tal senso la studentessa/lo studente deve essere in possesso dei requisiti curriculari prima della VPP e non è ammessa l'assegnazione di debiti formativi o obblighi formativi aggiuntivi.

La VPP deve essere sostenuta entro il termine ultimo per l'iscrizione. Le informazioni relative sono pubblicate sulla pagina web del CdS.

La VPP si intende assolta nel caso di conseguimento della laurea nelle classi L-24 o classe 34 (ex 509/99) da coloro che sono stati ammessi al corso con votazione media di carriera superiore o uguale a 24/30.

Con votazione inferiore la Commissione preposta effettuerà la VPP tramite la valutazione del curriculum ed eventuale colloquio individuale sulle conoscenze e competenze nell'ambito delle attività formative del Corso. Nel caso in cui il titolo di accesso triennale sia stato conseguito in una classe diversa da L-24 o classe 34 (ex 509/99), con qualsiasi punteggio, la Commissione effettuerà la VPP tramite un colloquio individuale sulle conoscenze e competenze nell'ambito delle attività formative del Corso.

Link: <https://www.uniurb.it/corsi/1757052/accesso-al-corso-2> ( Sito web del CdS - Accesso al corso )

 <b>QUADRO A4.a</b>	<b>Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo</b>
--	---

13/01/2023

Il Corso abilitante, disciplinato dalla L.163/2021, si pone i seguenti obiettivi di formazione sulle conoscenze e competenze finalizzate alla formazione professionalizzante:

- Fornire un'avanzata preparazione teorica e metodologica su diversi ambiti della psicologia, in particolare, nell'ambito della psicologia clinica, dinamica, sociale e giuridica.
- Promuovere le capacità di analizzare le caratteristiche rilevanti e i funzionamenti di persone, gruppi e istituzioni, in particolare nell'ambito socio-sanitario, di comunità e giudiziario tenendo presente i diversi approcci teorici e di valutarle con una metodologia appropriata in linea con la letteratura più recente.
- Promuovere le capacità di progettare interventi e attività di ricerca sull'individuo, sui gruppi e sulle istituzioni in modo congruente ed efficiente all'analisi della domanda. Verrà garantita una solida preparazione sulla finalità e metodologia di intervento in contesti tradizionali (gruppi, dipendenze, contesto giudiziario e penitenziario) e verrà rivolta particolare attenzione ad ambiti emergenti dettati sia dai cambiamenti sociali (ad esempio, la multiculturalità), sia dalle nuove istanze rivolte alla psicologia (ad esempio le emergenze, gli interventi in ambito socio-sanitario).
- Promuovere la capacità di revisione critica e monitoraggio dell'efficacia del proprio intervento.
- Promuovere la capacità di assumere la responsabilità degli interventi centrati sull'individuo per la prevenzione, la valutazione, l'intervento psicologico nei diversi contesti, nonché di capacità di interazione professionale in un'ottica interdisciplinare.
- Promuovere la conoscenza dei vincoli etici e deontologici della professione psicologica, con particolare riferimento all'attività svolta su adulti e minori nei contesti clinici, socio-sanitari, giudiziari.
- Promuovere l'acquisizione di una padronanza avanzata della lingua inglese in ambito scientifico, soprattutto del lessico specialistico in ambito psicologico e clinico.

Il Corso si propone quindi di offrire una solida formazione nell'ambito della psicologia clinica, coerentemente con la denominazione del Corso stesso, con possibilità di approfondimenti teorici, metodologici e applicativi orientati o alla psicologia clinico-dinamica o alla psicologia giuridica e sociale.

La durata del corso di laurea magistrale è di due anni durante i quali si acquisiscono 120 crediti distribuiti fra esami, TPV e altre attività formative.

Ai fini indicati, le competenti strutture didattiche garantiscono:

- a. corsi e attività finalizzati ad una formazione specifica e di secondo livello degli ambiti disciplinari della psicologia clinica, dinamica, giuridica e sociale, e in altri ambiti disciplinari sinergici e coerenti con gli obiettivi qualificanti del corso di laurea e con le finalità professionalizzanti del corso di laurea abilitante;
- b. corsi e attività finalizzati a materie con le quali esiste una stretta connessione scientifica, metodologica e culturale. E' previsto, inoltre, un consolidamento della conoscenza della lingua inglese avanzata ed in particolare del linguaggio scientifico della psicologia;
- c. Tirocini Pratico-Valutativi (TPV) interni professionalizzanti, per un totale di 6 crediti, consistenti in: attività finalizzate all'apprendimento di metodi, strumenti e procedure relative ai contesti applicativi della psicologia; esperienze pratiche (laboratori, simulazioni, role-playing, discussione di casi, ecc.) su metodi e procedure che permettano l'acquisizione delle conoscenze per operare nei contesti di attività propri dello psicologo, con particolare riferimento ai contesti individuali e istituzionali specifici del corso;
- d. Tirocini Pratico-Valutativi (TPV) esterni professionalizzanti, per un totale di 14 crediti, svolti individualmente o in gruppo, presso strutture sanitarie pubbliche o private accreditate e contrattualizzate con il Servizio sanitario nazionale o con enti esterni convenzionati con l'Università;
- e. attività formative specifiche sulla deontologia e responsabilità professionale e sull'orientamento nel mondo del lavoro e della formazione post-lauream;
- f. 12 crediti a scelta dello studente;
- g. Attività extra-universitarie e soggiorni di studio presso altre università italiane o straniere, anche nel quadro di accordi internazionali, organizzati in relazione a obiettivi specifici.

A4.b.1  
RAD

QUADRO

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>La laureata/Il laureato ha acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenze avanzate e approfondite di psicologia, in particolare della psicologia clinica, dinamica e sociale, delle relative teorie e dei metodi, finalizzate alla comprensione dei contesti istituzionali, socio-sanitari, di comunità, giudiziari e sociali, sia pubblici che privati, per la valutazione e l'intervento sull'individuo sulla persona, sui gruppi, nelle comunità e nelle istituzioni;</li> <li>- conoscenze avanzate di materie di altri settori disciplinari che permettano una integrazione teorica e professionale finalizzate a una comprensione interdisciplinare del funzionamento dell'individuo e del contesto sociale;</li> <li>- conoscenze e competenze avanzate e approfondite nel campo della ricerca empirica e sperimentale di ambito psicologico, con riferimento ai diversi contesti applicativi;</li> </ul>	
---	---	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di comprendere i risultati più avanzati della ricerca teorica, empirica e sperimentale di ambito psicologico;</li> <li>- capacità di confrontarsi con testi specialistici e con la più aggiornata letteratura del settore.</li> </ul> <p>La verifica delle conoscenze e della capacità di comprensione avverrà attraverso prove scritte e/o orali di tipo strutturato e/o semistrutturato, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami, dei TPV e delle altre attività formative.</p>	
<p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b></p>	<p>La laureata/Il laureato è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- applicare le conoscenze apprese per comprendere individui, gruppi, situazioni, contesti istituzionali e non, individuandone le caratteristiche rilevanti, i vincoli e le risorse;</li> <li>- elaborare proposte di intervento clinico e sociale che mettano in relazione le conoscenze acquisite con la lettura analitica e critica del contesto;</li> <li>- operare con metodi, strumenti e procedure corretti e coerenti con l'analisi dei bisogni, i riferimenti teorici e metodologici, i vincoli etici e deontologici;</li> <li>- elaborare e pianificare progetti, ricerche, valutazioni e interventi in diversi contesti di attività dello psicologo.</li> </ul> <p>La verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione avverrà attraverso prove scritte e/o orali di tipo prevalentemente semistrutturato e aperto, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami, dei TPV e delle altre attività formative.</p>	

## AREA TEORICA E METODOLOGICO-APPLICATIVA

### Conoscenza e comprensione

#### Conoscenza e comprensione

Al/Alla laureato/a viene assicurata una solida conoscenza della prospettiva teorica e della metodologia applicativa della psicologia clinica, dinamica, sociale e giuridica per l'intervento sull'individuo, nei gruppi e nelle istituzioni, sia in ambiti tradizionali di intervento sia in ambiti sociali emergenti.

Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno perseguiti consisteranno in: lezioni, seminari di approfondimento e di discussione, esercitazioni e produzione di elaborati.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione critica e personale di specifici temi teorici o di ricerca, quali relazioni e/o progetti.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In relazione alla utilizzazione delle conoscenze in contesti lavorativi, il laureato è in grado di: analizzare situazioni anche complesse di disagio individuale e sociale; elaborare interventi metodologicamente corretti e adeguati al

fabbisogno; coordinare interventi interdisciplinari o di supervisione; condurre interventi con margini di autonomia in modo proporzionale alla complessità del caso; elaborare una valutazione attraverso gli strumenti opportuni e la criteriologia diagnostica prevalente; somministrare e interpretare i principali strumenti psicodiagnostici; partecipare, con margini di autonomia, alla progettazione di ricerche scientifiche e di interventi clinici e psicosociali.

Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno perseguiti consisteranno in: seminari di approfondimento e di discussione, esercitazioni e produzione di elaborati degli studenti, esperienze pratiche in piccolo gruppo, attività di TPV interno ed esterno.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione critica e personale di specifici temi teorici o di ricerca, quali relazioni e/o progetti.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PSICOLOGIA DELLE EMERGENZE E DEL TRAUMA [url](#)

PSICOLOGIA DELL'INTERVENTO CLINICO NEI CONTESTI SOCIO-SANITARI E DI COMUNITÀ [url](#)

TPV - COMUNICAZIONE E RELAZIONE NEL LAVORO D'EQUIPE IN AMBITO SOCIO-SANITARIO [url](#)

TPV - L'APPROCCIO "EVIDENCE-BASED" ALLA PROFESSIONE [url](#)

## AREA DELLA PSICOLOGIA GENERALE, NEUROSCIENZE E PSICOMETRIA

### Conoscenza e comprensione

L'area ha lo scopo di fornire una preparazione di base su metodologia e strumenti di valutazione con particolare riferimento all'ambito della neuropsicologia applicata al contesto clinico e forense.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze teoriche acquisite consentono l'applicazione:

- in ambito clinico attraverso per l'esame di casi e come supporto alla diagnosi,
- in ambito neuropsicologico per la valutazione delle componenti organiche e fisiologiche con riferimento al funzionamento psichico ed emotivo.

La preparazione metodologica consente l'intervento in contesti tradizionali quali comunità per adulti, minori e anziani, consultori e servizi psichiatrici, autorità giudiziaria. Agli studenti interessati all'ambito clinico da la possibilità di approfondire le dimensioni psicofisiologiche degli stati emotivi e delle loro alterazioni.

Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno perseguiti consisteranno in: seminari di approfondimento e di discussione, attività di laboratori specialistici, esercitazioni e produzione di elaborati degli studenti, esperienze pratiche in piccolo gruppo, attività di tirocinio orientativo.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione critica e personale di specifici temi teorici o di ricerca, quali relazioni e/o progetti.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

NEUROFISIOLOGIA DEI PROCESSI PSICHICI [url](#)

NEUROPSICOLOGIA CLINICA DELL'ADULTO E DELLO SVILUPPO [url](#)

PSICOFISIOLOGIA DELLE EMOZIONI E DELLO STRESS [url](#)

STRUMENTI E METODI DI VALUTAZIONE NEUROPSICOLOGICA IN AMBITO CLINICO E FORENSE [url](#)

## AREA DELLA PSICOLOGIA SOCIALE

### Conoscenza e comprensione

L'area della psicologia sociale caratterizza il curriculum "giuridico-sociale" e approfondisce sul piano teorico e metodologico tradizionali attività di intervento e nuove prospettive professionali in diversi contesti: giudiziario, penitenziario, della devianza, setting dell'assessment forense intervento psicosociale sull'emergenza e sulla prevenzione.

Gli insegnamenti di questo curriculum saranno strettamente interconnessi con altri insegnamenti dell'area dinamica e clinica che caratterizzano il curriculum stesso, e permettono una solida formazione teorica e pratica: psicologia dell'emergenza e del trauma, psicologia delle dipendenze c, metodi di prevenzione e intervento in ambito giuridico e sociale, neuropsicologia clinica dell'adulto e dello sviluppo, psicologia clinica dell'invecchiamento. Altra connessione del curriculum è con insegnamenti di altre aree come: strumenti e metodi di valutazione neuropsicologica in ambito clinico e forense, sociologia dell'inclusione dell'esclusione sociale e elementi di giustizia penale.

Le conoscenze acquisite consentono l'applicazione:

- in ambito giudiziario penale, civile e minorile;
- in ambito penitenziario
- in ambito sociale, nei progetti di prevenzione e intervento delle forme di devianza e di reinserimento sociale;
- in ambito sociale su diverse forme di emergenza.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze teoriche acquisite forniscono la capacità di:

- approfondire casi e fenomeni sociali normali e patologici,
- comprendere e gestire le dinamiche dell'individuo nel piccolo gruppo, nella famiglia e nella società, specie in ambiti giudiziari, di devianza, di marginalità sociale e di emergenza
- delineare progetti di intervento e prevenzione in contesti sociali e giudiziari

Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno perseguiti consisteranno in: seminari di approfondimento e di discussione, attività di laboratori specialistici, esercitazioni e produzione di elaborati degli studenti, esperienze pratiche in piccolo gruppo, attività di tirocinio orientativo.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione critica e personale di specifici temi teorici o di ricerca, quali relazioni e/o progetti.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ASSESSMENT IN AMBITO FORENSE [url](#)

ELEMENTI DI GIUSTIZIA PENALE [url](#)

METODI DI PREVENZIONE E INTERVENTO IN AMBITO GIURIDICO E SOCIALE [url](#)

PSICOLOGIA DELLA DEVIANZA E CRIMINOLOGIA [url](#)

PSICOLOGIA DELL'INTERVENTO CLINICO NEI CONTESTI SOCIO-SANITARI E DI COMUNITÀ [url](#)

PSICOLOGIA GIURIDICA E PENITENZIARIA [url](#)

TPV - CASI PERITALI [url](#)

## AREA DELLA PSICOLOGIA CLINICA E DINAMICA

### Conoscenza e comprensione

L'area della psicologia clinica e dinamica fornisce conoscenze di base su alcune principali aree di ricerca e di

intervento professionale: la soggettività nel campo della patologia psichica, la psicoanalisi e la psicopatologia fenomenologica. Vengono comunque presentati altri approcci teorici clinici e terapeutici di carattere individuale e gruppale.

Approfondisce i rapporti con altre discipline affini quali la psicologia clinica declinata nei servizi socio-sanitari e di comunità, la psichiatria, la psicopatologia generale.

Particolari approfondimenti riguardano la sofferenza mentale nelle sue varie declinazioni a partire dalla analisi di alcuni dispositivi di vulnerabilità per arrivare alla diagnosi e alla indicazione terapeutica. Il tema della sofferenza mentale verrà analizzato anche in una prospettiva evolutiva.

Viene fornita una rigorosa metodologia per la diagnosi e gli strumenti anche psicodiagnostici.

Particolare rilievo viene dato a specifici contesti di attività professionale, come la psicologia delle dipendenze, la psicologia clinica dell'invecchiamento e la neuropsicologia clinica.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le conoscenze del metodo dinamico-clinico forniscono:

- la capacità di operare in campo clinico nell'ambito di differenti istituzioni in particolare nei servizi socio-sanitari, nelle comunità e in ambito privato,
- le competenze necessarie per comprendere e acquisire metodiche diagnostiche e formulare prospettive per un invio terapeutico,
- la capacità di analizzare la domanda dell'utente e formulare progetti di prevenzione e intervento in ambito privato e di comunità

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INTERVENTO PSICOLOGICO SUI GRUPPI [url](#)

PRINCIPI DI PSICOTERAPIA [url](#)

PSICODIAGNOSTICA DINAMICO-CLINICA E DEL TRAUMA [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA DELL'INVECCHIAMENTO [url](#)

PSICOLOGIA DELLE DIPENDENZE E DI COMUNITÀ [url](#)

PSICOLOGIA DELL'INTERVENTO CLINICO NEI CONTESTI SOCIO-SANITARI E DI COMUNITÀ [url](#)

PSICOPATOLOGIA CLINICA [url](#)

PSICOPATOLOGIA DINAMICA E DELLO SVILUPPO [url](#)

PSICOPATOLOGIA INTERCULTURALE [url](#)

TPV - CASI CLINICI [url](#)

## **AREA INTERDISCIPLINARE**

### **Conoscenza e comprensione**

L'area interdisciplinare ha lo scopo di fornire agli studenti un inquadramento interdisciplinare con materie affini sul piano scientifico e culturale per dare allo psicologo clinico una visione più ampia e articolata. Verrà fatto riferimento a materie con affinità scientifiche e culturali come la psichiatria, specie in un'ottica interculturale, la neurofisiologia e la sociologia del diritto.

Un particolare rilievo verrà dato all'inglese scientifico, essendone necessaria la conoscenza per affrontare la letteratura internazionale che per la psicologia è prioritariamente in lingua inglese.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di applicare quanto appreso in ambito interdisciplinare e capacità di inquadrare la psicologia in un contesto scientifico e culturale più ampio. Sviluppo di capacità di critica e di interazione critica con altre discipline, confrontandosi con linguaggi e presupposti epistemologici differenti. Lettura e comprensione di articoli scientifici in lingua inglese.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ABILITÀ DI INGLESE SCIENTIFICO [url](#)

DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E ORIENTAMENTO ALLA PROFESSIONE [url](#)

PSICOLOGIA DEL LAVORO NELLE ORGANIZZAZIONI DEI SERVIZI SOCIALI [url](#)

SOCIOLOGIA DELL'INCLUSIONE E DELL'ESCLUSIONE SOCIALE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

**Autonomia di giudizio**

La laureata/Il laureato ha guadagnato la consapevolezza della complessità del lavoro di intervento clinico e psico-sociale ed è in grado di proporre soluzioni integrate, tenendo presente l'esistenza di diversi approcci teorici e modalità di intervento; è pienamente in grado di analizzare il disagio o il bisogno tenendo presente le variabili di contesto; analizza con obiettività e deontologia la propria preparazione rispetto alla complessità dell'intervento.

Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno perseguiti consisteranno in: attività di tirocinio abilitante (TPV), seminari di approfondimento e di discussione, esercitazioni e produzione di elaborati degli studenti, esperienze pratiche in piccolo gruppo.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione critica e personale di specifici temi teorici o di ricerca, quali relazioni e/o progetti.

**Abilità comunicative**

La laureata/Il laureato è in grado di presentare argomentazioni e report di lavoro con linguaggio tecnico-scientifico in lingua italiana; è in grado di leggere, con autonomia, testi scientifici anche in lingua inglese nonché di comunicare in lingua inglese con padronanza di linguaggio e terminologia psicologica.

Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno perseguiti consisteranno in: lezioni frontali e di didattica innovativa, seminari di approfondimento e di discussione, tirocini pratico valutativi interni che prevedono pratiche di simulazione, esperienze pratiche individuali o in piccolo gruppo, laboratori, stesura di progetti e di report psicodiagnostici.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione critica e personale di specifici temi teorici o di ricerca, quali relazioni e/o progetti.

<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>La laureata/Il laureato ha sviluppato adeguate capacità di apprendimento per accedere a eventuali dottorati di ricerca, master, corsi di perfezionamento, scuole di specializzazione in psicoterapia, in particolare volti ad approfondire alcuni temi specifici della psicologia clinica, nonché ad acquisire il titolo necessario all'esercizio dell'attività psicoterapeutica (scuola di specializzazione in psicoterapia). Il laureato ha maturato competenze nel lavoro d'équipe e di interfaccia con l'utente; capacità di analisi di problemi complessi, di rigore metodologico, di intervento e di soluzione di problemi.</p> <p>Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno perseguiti consisteranno in: lezioni frontali e di didattica innovativa, seminari di approfondimento e di discussione, tirocini pratico valutativi interni che prevedono pratiche di simulazione, esperienze pratiche individuali o in piccolo gruppo, laboratori, stesura di progetti e di report psicodiagnostici.</p> <p>La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione critica e personale di specifici temi teorici o di ricerca, quali relazioni e/o progetti.</p>	
---	--	--

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

05/02/2023

Le attività affini integrative sono individuate in modo sinergico e coerente agli obiettivi del CdS attraverso insegnamenti finalizzati all'acquisizione di conoscenze e competenze interdisciplinari e trasversali funzionalmente correlate al profilo culturale e professionalizzante del Corso.

In particolare, le attività formative affini e integrative comprendono insegnamenti e attività formative pertinenti all'area medico-biologica e all'area socio-culturale.

Si tratta di insegnamenti e attività che permettono di integrare la formazione dello psicologo in un'ottica interdisciplinare e interprofessionale, approfondendo i fondamenti psico-biologici del funzionamento psichico e della psicopatologia, nonché le emergenti tematiche socio-culturali (ad esempio, inclusione, intercultura, marginalità) che permettono di contestualizzare l'analisi dei singoli e dei gruppi in più ampi contesti sociali.

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

13/01/2023

La prova finale del corso di laurea magistrale consiste nella Prova Pratico Valutativa (PPV) e nella redazione e discussione di una tesi di laurea.

La PPV consiste in una prova orale finalizzata all'accertamento delle capacità del candidato di riflettere criticamente sulla complessiva esperienza di tirocinio, anche alla luce degli aspetti di legislazione e di deontologia professionale, e di adottare un approccio professionale fondato su modelli teorici e sulle evidenze. La prova viene discussa con una commissione giudicatrice composta, ai sensi della normativa vigente, in misura paritetica da docenti universitari e membri designati dal Consiglio Nazionale dell'Ordine sentiti gli Ordini professionali di riferimento. Alla PPV sono attribuiti 4 CFU.

La tesi di laurea consiste nella redazione di un ampio e approfondito elaborato scritto su un particolare argomento teorico, o applicativo, o di ricerca, elaborato in modo originale e con documentato riferimento ad un'aggiornata letteratura, coerente rispetto agli obiettivi specifici del corso. Alla tesi e alla relativa discussione sono attribuiti 10 CFU.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

27/05/2023

La Laurea si consegue con l'acquisizione di 120 CFU, nel rispetto del numero massimo di esami o valutazioni finali del profitto previste dal piano di studi dello/a studente/essa, compreso l'esito positivo della prova finale. Le modalità e i criteri per la valutazione conclusiva tengono conto dell'intera carriera dello/a studente/essa all'interno del CdS, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei CFU, delle attività formative sostenute e della prova finale. Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi, con eventuale lode se presente parere unanime della Commissione per la prova finale. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodieci (66/110).

La prova finale del corso di laurea magistrale in Psicologia clinica (LM-51) consiste in una Prova Pratico Valutativa (PPV) e nella redazione e discussione di una tesi di laurea.

PPV

La PPV consiste in una prova orale finalizzata all'accertamento delle capacità del candidato di riflettere criticamente sulla complessiva esperienza di tirocinio, anche alla luce degli aspetti di legislazione e di deontologia professionale, e di adottare un approccio professionale fondato su modelli teorici e sulle evidenze. La prova viene discussa con una commissione giudicatrice composta secondo la normativa in misura paritetica da docenti universitari e membri designati dal Consiglio Nazionale dell'Ordine sentiti gli Ordini professionali di riferimento.

La PPV è superata con il conseguimento da parte dello/della studente/studentessa di un giudizio di idoneità che consente di accedere alla discussione della tesi di laurea.

Alla PPV sono attribuiti 4 CFU.

TESI DI LAUREA E DISCUSSIONE

La tesi di laurea consiste nella redazione di un ampio e approfondito elaborato scritto su un argomento teorico, applicativo, o di ricerca condotto in modo originale e con documentato riferimento alla letteratura recente. Il lavoro deve essere coerente con gli obiettivi specifici del corso e deve essere condotto sotto la guida di un relatore.

Alla prova è stato attribuito un numero di CFU misurato sul tempo che lo/la studente/studentessa dovrà effettivamente impiegare per redigerla, tenendo conto delle caratteristiche di approfondimento e originalità. Alla luce di quanto sopra il corso di studio ha riservato per alla tesi finale 9 CFU su 10 per la 'Attività preparatoria' e 1 CFU su 10 per la 'Discussione della dissertazione'.

I criteri per la valutazione della tesi e della discussione di laurea sono: adeguate capacità di rilettura critica di uno specifico argomento o di approfondimento di un contesto professionale con cui sono entrati in contatto durante le esperienze di TPV; uso adeguato della terminologia scientifica; adeguata impostazione e redazione di un testo scritto; capacità e autonomia di lavoro; originalità del contributo, qualità, quantità e attualità della bibliografia di riferimento nazionale e internazionale.

Il Corso di Studio ha redatto specifiche linee guida che forniscono indicazioni sulle modalità di richiesta, elaborazione e attribuzione dei punteggi, nonché indicazioni di carattere redazionale e metodologico per la stesura della tesi. Il documento è accessibile nel sito web del CdS alla pagina <https://www.uniurb.it/corsi/1756958/tesi-di-laurea>.

La tesi di laurea viene discussa davanti ad un'apposita commissione, nominata da/dalla Direttore/Direttrice del Dipartimento e composta ai sensi dei commi 7 e 8 dell'art. 32 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Al fine di promuovere la regolarità degli studi, a coloro che conseguono il titolo in corso viene attribuito 1 punto di merito aggiuntivo.

Nell'ambito delle iniziative adottate dal Corso per promuovere la mobilità internazionale degli/delle studenti/studentesse (Erasmus e Cooperazione interuniversitaria) il corso promuove:

- a) la preparazione (anche parziale) della tesi all'estero prevedendo anche dei soggiorni presso Atenei partner (anche al fine di recepire documentazione specifica o acquisire esperienza in loco);
- b) per gli/le studenti/studentesse che abbiano fruito dell'esperienza di cui al punto a), il corso di studio riserva i 2/3 dei CFU previsti per la 'prova finale' alla voce preparazione della tesi all'estero in modo che tali CFU possano essere considerati come CFU maturati all'estero;
- c) in sede di discussione finale la Commissione esaminatrice prevede l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo 'di merito', agli/alle studenti/studentesse che abbiano seguito un percorso all'estero (in termini di CFU maturati, sia attraverso esami, sia con preparazione della tesi all'estero).

Il Senato Accademico, con Delibera n. 78 del 28/5/21, ha previsto l'assegnazione di un punto aggiuntivo al voto di laurea/laurea magistrale per le rappresentanze studentesche nei seguenti organi:

- Senato Accademico
- Consiglio di Amministrazione
- Nucleo di Valutazione
- Commissioni Paritetiche Docenti - Studenti
- Consiglio di Dipartimento
- Consiglio della Scuola
- Consiglio di Amministrazione dell'Erdis

Se la studentessa o lo studente ha fatto parte di uno di questi organi collegiali per almeno 1 anno, verrà attribuito dalla Commissione di laurea/laurea magistrale, il punto aggiuntivo (1/110) su istanza dell'interessata/o e ne verrà fatta menzione anche nel Diploma Supplement.

Il punto viene attribuito in base ai seguenti criteri:

- a) partecipazione ad almeno il 75% delle sedute/riunioni, salvo assenze motivate da malattia o da impegni didattici (limitatamente alla frequenza di laboratori o lezioni con frequenza obbligatoria e alla partecipazione agli esami di profitto);
- b) calcolo della percentuale delle presenze sul numero di sedute complessive previste nell'arco del mandato, purché di durata non inferiore a dodici mesi.

In sede di discussione finale la Commissione esaminatrice procederà anche alla eventuale "Menzione Speciale" e "Dignità di Stampa" nelle tesi di laurea, in base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo con comunicazione prot. n. 44555 del 26/5/21.

Link: <https://www.uniurb.it/corsi/1757052/tesi-di-laurea> ( Sito web del CdS - Tesi di laurea )



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico a.a. 2023/2024

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniurb.it/corsi/1757052/calendario-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniurb.it/corsi/1757052/calendario-esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uniurb.it/corsi/1757052/tesi-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	NN	Anno di corso 1	ABILITÀ DI INGLESE SCIENTIFICO <a href="#">link</a>	SARNA KIRSTEN MARIA <a href="#">CV</a>		6	36	
2.	IUS/16	Anno	ELEMENTI DI GIUSTIZIA PENALE	PASCUCCI	RD	6	36	

		di <a href="#">link</a>		NICOLA <a href="#">CV</a>				
		corso 1						
3.	BIO/09	Anno di corso 1	NEUROFISIOLOGIA DEI PROCESSI PSICHICI <a href="#">link</a>	MINELLI ANDREA <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
4.	M-PSI/08	Anno di corso 1	NEUROPSICOLOGIA CLINICA DELL'ADULTO E DELLO SVILUPPO <a href="#">link</a>	BERLINGERI MANUELA <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
5.	M-PSI/02	Anno di corso 1	PSICOFISIOLOGIA DELLE EMOZIONI E DELLO STRESS <a href="#">link</a>	SARLO MICHELA <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
6.	M-PSI/08	Anno di corso 1	PSICOLOGIA CLINICA DELL'INVECCHIAMENTO <a href="#">link</a>	DI CEGLIE ANTONELLA <a href="#">CV</a>	RU	6	36	
7.	M-PSI/06	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEL LAVORO NELLE ORGANIZZAZIONI DEI SERVIZI SOCIALI <a href="#">link</a>			6		
8.	M-PSI/07	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLE EMERGENZE E DEL TRAUMA <a href="#">link</a>	ARDINO VITTORIA		6	36	
9.	M-PSI/07	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLE EMERGENZE E DEL TRAUMA <a href="#">link</a>			6		
10.	M-PSI/08	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELL'INTERVENTO CLINICO NEI CONTESTI SOCIO- SANITARI E DI COMUNITÀ <a href="#">link</a>	CANNINI ERIKA <a href="#">CV</a>		6	36	
11.	M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GIURIDICA E PENITENZIARIA <a href="#">link</a>	PAJARDI DANIELA MARIA <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
12.	M-PSI/07	Anno di corso 1	PSICOPATOLOGIA DINAMICA E DELLO SVILUPPO <a href="#">link</a>	COLLI ANTONELLO <a href="#">CV</a>	PO	6	36	
13.	M-PSI/07	Anno di corso 1	PSICOPATOLOGIA DINAMICA E DELLO SVILUPPO <a href="#">link</a>			6		

14.	MED/25	Anno di corso 1	PSICOPATOLOGIA INTERCULTURALE <a href="#">link</a>	COMELLI FRANCESCO <a href="#">CV</a>		6	36	
15.	SPS/12	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELL'INCLUSIONE E DELL'ESCLUSIONE SOCIALE <a href="#">link</a>	PAGANI ARIELA FRANCESCA <a href="#">CV</a>	RD	6	36	
16.	M-PSI/03	Anno di corso 1	STRUMENTI E METODI DI VALUTAZIONE NEUROPSICOLOGICA IN AMBITO CLINICO E FORENSE <a href="#">link</a>	BERLINGERI MANUELA <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
17.	NN	Anno di corso 1	TPV - CASI CLINICI <a href="#">link</a>	D'AGOSTINO ALESSANDRA <a href="#">CV</a>	PA	2	10	
18.	NN	Anno di corso 1	TPV - CASI PERITALI <a href="#">link</a>	PAJARDI DANIELA MARIA <a href="#">CV</a>	PA	2	10	
19.	NN	Anno di corso 1	TPV - COMUNICAZIONE E RELAZIONE NEL LAVORO D'EQUIPE IN AMBITO SOCIO-SANITARIO <a href="#">link</a>	PONTI LUCIA <a href="#">CV</a>	PA	2	10	
20.	NN	Anno di corso 1	TPV - L'APPROCCIO "EVIDENCE-BASED" ALLA PROFESSIONE <a href="#">link</a>	COLLI ANTONELLO <a href="#">CV</a>	PO	2	10	
21.	M-PSI/05	Anno di corso 2	ASSESSMENT IN AMBITO FORENSE <a href="#">link</a>			6		
22.	NN	Anno di corso 2	DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E ORIENTAMENTO ALLA PROFESSIONE <a href="#">link</a>			2		
23.	M-PSI/07	Anno di corso 2	INTERVENTO PSICOLOGICO SUI GRUPPI <a href="#">link</a>			6		
24.	M-PSI/05	Anno di corso 2	METODI DI PREVENZIONE E INTERVENTO IN AMBITO GIURIDICO E SOCIALE <a href="#">link</a>			6		
25.	M-PSI/07	Anno di	PRINCIPI DI PSICOTERAPIA <a href="#">link</a>			6		

		corso 2			
26.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE: "ATTIVITÀ PREPARATORIA" <a href="#">link</a>		9
27.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE: "DISCUSSIONE DELLA DISSERTAZIONE" <a href="#">link</a>		1
28.	M-PSI/08	Anno di corso 2	PSICODIAGNOSTICA DINAMICO- CLINICA E DEL TRAUMA <a href="#">link</a>		6
29.	M-PSI/05	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLA DEVIANZA E CRIMINOLOGIA <a href="#">link</a>		6
30.	M-PSI/07	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLE DIPENDENZE E DI COMUNITÀ <a href="#">link</a>		6
31.	M-PSI/08	Anno di corso 2	PSICOPATOLOGIA CLINICA <a href="#">link</a>		6



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule (si rimanda al file allegato per il dettaglio delle aule in cui si è svolta l'attività didattica del CdS per l'a.a. 2022/2023)



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche (si rimanda al file allegato per il dettaglio dei Laboratori e della Aule Informatiche in cui si è svolta l'attività didattica della Scuola di Scienze della formazione per l'a.a. 2022/2023)



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio (si rimanda al file allegato per il dettaglio delle Sale studio a disposizione degli studenti della Scuola di Scienze della formazione per l'a.a. 2022/2023)



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/biblioteche>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

In continuità con i processi di orientamento, implementati negli anni dai precedenti corsi in LM-51 e L-24, il CdS continuerà <sup>26/05/2023</sup> con la stessa attività di orientamento, incrementando quello in ingresso con appositi incontri, on line e in presenza, volti proprio a presentare le novità introdotte dalla legge sulla laurea abilitante, i TPV e la PPV, nonché le specificità formative del CdS.

E' stato messo in atto anno un servizio di orientamento in ingresso volto a fornire una corretta conoscenza degli obiettivi formativi e delle caratteristiche del CdS e favorire scelte consapevoli da parte degli studenti in uscita dalla triennale. A tal fine è stato affidato al Gruppo AQ del CdS il compito di organizzare e gestire incontri informativi durante il Corso triennale. Sul sito del CdS è attivo uno 'sportello on-line' operativo tutto l'anno, anche durante i periodi di chiusura ufficiale dell'Ateneo, ed animato da studenti-tutor che sono contattabili sia presso lo sportello secondo un calendario continuamente aggiornato e pubblicato sul sito, sia attraverso servizi di informazione on-line, accessibili mediante l'utilizzo di posta elettronica.

Nel periodo di aprile-maggio viene organizzato un ciclo di incontri dedicato sia all'orientamento in ingresso alla magistrale e alla professione, rivolto agli studenti della triennale, per una presentazione di aspetti generali e didattici dei vari corsi di studi magistrali anche in altri Atenei, sia all'orientamento verso la professione e la formazione post-laurea (scuole di psicoterapia., Master, corsi specifici). I temi degli incontri sono principalmente la formazione in psicologia clinica, psicologia giuridica, neuropsicologia e il percorso delle scuole di psicoterapia.

Sono previsti, inoltre, incontri come da calendario delle iniziative di orientamento di Ateneo.

L'Ateneo dispone di servizi per gli studenti e le studentesse con disabilità o con DSA:

[Servizi per studenti con DSA](#)

[Servizi per studenti con Disabilità](#)

Descrizione link: Sito web del CdS - Orientamento

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1757052/orientamento>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'attività di orientamento alla professione viene svolta congiuntamente dai referenti, dai docenti e dai docenti-tutor che orientano lo studente nel proprio percorso didattico secondo interessi e prospettive professionalizzanti in particolar modo con riferimento alle attività di TPV. 26/05/2023

Il tutorato in itinere viene svolto attraverso le figure dei tutor-docenti e dei tutor-studenti.

Il docente-tutor è chiamato a collaborare per la realizzazione di modalità di azione finalizzate a guidare la formazione culturale degli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a contribuire alla rimozione degli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

I tutor-studenti (studenti senior, iscritti a un corso di laurea magistrale o iscritti almeno al quarto anno di Scienze della formazione primaria, dottorandi di ricerca) offrono assistenza agli studenti sia in presenza sia on-line. Gli studenti-tutor sono selezionati sulla base di un bando pubblico annuale di Ateneo, e sono coordinati da un docente Delegato dal Dipartimento presso il CISDEL (Centro Integrato Servizi Didattici e Elearning) e da docenti della Scuola di Scienze della formazione. Lo studente tutor svolge attività di informazione e supporto agli studenti, collabora con il referente del Corso per attività di monitoraggio, opera attraverso attività in presenza (sportello) e a distanza (posta elettronica e social network) secondo modalità (orari e luoghi) concordate con il Delegato di Dipartimento.

In particolare, i tutor-studenti riportano periodicamente le problematiche evidenziate dagli studenti al Referente del Corso di Studio al fine di ottimizzare aspetti didattico-organizzativi e a risolvere specifiche situazioni.

L'Ateneo dispone di servizi per gli studenti e le studentesse con disabilità o con DSA:

[Servizi per studenti con DSA](#)

[Servizi per studenti con Disabilità](#)

Descrizione link: Sito web del CdS - Servizio Tutor

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1757052/tutor-helpdesk>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) del CdS abilitante è regolamentato dal DM 654 del 5.7.22 relativamente a: finalità, attività formative, figure dei tutor loro compiti e loro qualificazione professionale. 27/05/2023

Il CdS prevede lo svolgimento di 14 CFU di TPV in strutture esterne all'università presso strutture sanitarie pubbliche o private accreditate e contrattualizzate con il Servizio sanitario nazionale o presso altri enti esterni appositamente convenzionati. E' programmato il passaggio a nuove convenzioni tra enti ospitanti e università, appositamente redatte in osservanza della normativa, in riferimento allo schema-tipo proposto dalla Conferenza della Psicologia Accademica e al confronto con l'Ordine degli Psicologi. Gli studenti potranno anche richiedere il convenzionamento di nuovi enti, dei quali la Commissione tirocini verificherà la convenzionabilità e la coerenza delle caratteristiche dei nuovi CdS abilitanti.

Il TPV si realizza attraverso attività pratiche contestualizzate e supervisionate, basate sull'osservazione diretta e sull'esecuzione di attività finalizzate a un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale. Tali competenze si riferiscono agli atti tipici e riservati (art. L. 56/89) e - in relazione agli specifici obiettivi formativi del CdS, in ambito clinico, giuridico e sociale - riguardano l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione, di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità, nonché le attività di sperimentazione, ricerca e didattica.

I TPV devono permettere l'acquisizione di competenze professionali in merito:

- a) alla valutazione del caso;
- b) all'uso appropriato degli strumenti e delle tecniche psicologiche per la raccolta di informazioni per effettuare un'analisi del caso e del contesto;
- c) alla predisposizione di un intervento professionale teoricamente fondato e basato sulle evidenze;
- d) alla valutazione di processo e di esito dell'intervento;
- e) alla redazione di un report;
- f) alla restituzione a paziente/cliente/utente/istituzione/organizzazione;
- g) allo stabilire adeguate relazioni con pazienti/clienti/utenti/istituzioni/organizzazioni;
- h) allo stabilire adeguate relazioni con i colleghi;
- i) alla comprensione dei profili giuridici/etico/deontologici della professione, non che dei loro possibili conflitti.

In questa attività professionalizzante lo studente è assistito da un tutor interno al Corso di Studio. Tutti gli studenti devono obbligatoriamente ricontattare il referente di tirocinio interno in corrispondenza della metà del monte ore al fine di aggiornare il referente stesso dell'andamento dell'esperienza di tirocinio.

Una volta terminata l'esperienza di tirocinio, lo studente dovrà redigere una relazione scritta basata su un template standard che dovrà essere consegnata per approvazione al tutor esterno e al tutor interno.

L'Ateneo dispone di servizi per gli studenti e le studentesse con disabilità o con DSA:

[Servizi per studenti con DSA](#)

[Servizi per studenti con Disabilità](#)

Descrizione link: Sito web del CdS - Tirocinio

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1757052/tirocinio>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

**i**

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

Il corso di laurea è impegnato a promuovere la crescita personale ed intellettuale degli studenti, proponendo e valorizzando delle formative esperienze all'estero, finanziate e rese possibili dai programmi europei Erasmus+ (per studio) e Erasmus+ Traineeship (per tirocinio con valore di TPV). Il primo prevede alcuni mesi di studio in Università europee (si

veda di seguito l'elenco di quelle con cui sono aperti accordi bilaterali), con successiva convalida degli esami sostenuti; il secondo permette di svolgere il tirocinio curricolare in ambito psicologico e sotto la direzione di un Tutor interno (un docente del corso di laurea) ed uno esterno operante nel Paese europeo che ospita lo studente.

Nel primo caso, il Responsabile Erasmus per l'area psicologica, insieme agli altri membri della Commissione Erasmus del Dipartimento, attua la selezione degli studenti che hanno fatto domanda su apposito Bando; successivamente, si occupa della valutazione e approvazione degli accordi didattici all'interno del programma di scambio. Nel secondo caso è una Commissione d'Ateneo a valutare le domande pervenute.

La scansione temporale, per quanto riguarda il programma Erasmus+, è ogni anno la seguente:

- settembre-ottobre: presentazione dei programmi Erasmus agli studenti, durante le lezioni curricolari e anche attraverso apposite lezioni di docenti stranieri in mobilità Erasmus;
- ottobre: Erasmus Info Day a cura dell'Ufficio Mobilità internazionale e dell'ESN-Erasmus StudentNetwork);
- dicembre-gennaio: pubblicazione del Bando Erasmus+ e ricevimento degli studenti interessati;
- marzo-aprile: valutazione delle domande presentate dagli studenti e assegnazioni delle sedi in base al criterio motivazionale, ai profili curricolari e alle conoscenze linguistiche e tenendo conto delle scelte degli studenti;
- aprile: svolgimento della 'Erasmus International Week' del Dipartimento di Studi Umanistici, con una serie di incontri informativi, lezioni e workshop e con la partecipazione dei docenti stranieri partner Erasmus (evento annuale, attivato a partire dall'A.A. 2013-14);
- maggio-giugno: incontri con il referente Erasmus per la compilazione ed approvazione dei learning agreement degli studenti che frequenteranno il I semestre presso l'Università straniera;
- settembre-ottobre: incontri con il referente Erasmus per la compilazione ed approvazione dei learning agreement degli studenti che frequenteranno il II semestre presso l'Università straniera.

Potranno essere previsti anche TPV presso strutture estere per i 14 CFU di TPV del 2 anno a condizione che rispondano ai criteri previsti dal combinato disposto DM554, DM567, DM654 / 22 per i TPV. Viene costituita una apposita commissione per valutare preventivamente le richieste di validazione.

Descrizione link: Sito web del CdS - Erasmus

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1757052/erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Cipro	University of Cyprus		21/09/2017	solo italiano
2	Croazia	University of Rijeka		24/06/2020	solo italiano
3	Francia	Université Paris Ouest - Nanterre La Défense		27/01/2017	solo italiano
4	Germania	Johannes Gutenberg Universität Mainz		28/10/2019	solo italiano
5	Lussemburgo	University of Luxembourg		20/04/2023	solo italiano
6	Polonia	Maria Curie-Skłodowska University (MCSU)		16/02/2017	solo italiano
7	Repubblica Ceca	The Prague College of Psychosocial Studies		07/03/2022	solo italiano

8	Romania	Ovidius University of Constanta	11/09/2017	solo italiano
9	Romania	University of Bucharest	29/10/2019	solo italiano
10	Spagna	Universidad De Huelva	26/11/2013	solo italiano
11	Spagna	Universidad San Jorge Zaragoza	03/12/2021	solo italiano
12	Spagna	Universidad de Jaen	08/06/2021	solo italiano

## ▶ QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

27/05/2023

Alla luce dell'esperienza del precedente CdS in Psicologia Clinica, vengono programmati alcuni eventi di accompagnamento al lavoro, con particolare riferimento al carattere abilitante del titolo conseguito, anche in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi delle Marche.

In particolare vengono organizzati:

- dai docenti alcuni incontri sulla attività dello psicologo clinico in specifici ambiti professionali, nonché della ricerca, coinvolgendo sia esperti esterni che giovani psicologi per facilitare uno scambio più vicino e diretto con gli studenti.
- dal referente del CdS, in collaborazione con il referente del CdS della triennale, da maggio a giugno, un ciclo di incontri sulle prospettive professionali e formative post-laurea (master, dottorato e scuole di specializzazione in psicoterapia) con particolare riferimento alle attività professionali in ambito clinico, giuridico, neuropsicologico.
- in occasione del 'Career-day', organizzato ogni anno dall'Università di Urbino, strutturato secondo le diverse aree dei saperi, i CdS in psicologia organizzano uno specifico incontro di orientamento professionale insieme al Presidente e ai Consiglieri dell'Ordine degli Psicologi delle Marche.

Descrizione link: Sito web del CdS - Orientamento

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1757052/orientamento>

## ▶ QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

27/05/2023

Alla luce dell'esperienza del precedente CdS, ogni anno vengono progettati dai docenti diversi workshop e convegni di approfondimento di aspetti teorici e di contatto con varie realtà professionali.

E' stato mantenuto dall'esperienza del precedente CdS, un apposito insegnamento da 2 CFU di Deontologia professionale e orientamento al lavoro permette, inoltre, agli studenti di avere uno specifico contesto didattico in cui avere informazioni e formazione sulle possibilità di sbocco professionale e sulle necessità e opportunità di formazione post-laurea. Questo insegnamento risulta di particolare coerente con il TPV professionalizzante introdotto nel CdS e con quanto viene richiesto

dalla PPV, prova finale abilitante.

Link inserito: <http://>



QUADRO B6

Opinioni studenti

29/08/2023

I CdS ricevono tramite il sistema SISVALDIDAT, le valutazioni da parte degli studenti acquisite periodicamente in forma anonima secondo quanto previsto dalla normativa nazionale. Le valutazioni sono rilevate tramite un questionario on line la cui compilazione è obbligatoria in fase di iscrizione agli esami.

Gli studenti esprimono la propria opinione sul grado di soddisfazione del corso rispetto alle modalità di svolgimento delle lezioni, ai contenuti degli insegnamenti, alle risorse strutturali ed organizzative messe a disposizione dall'Ateneo per lo svolgimento delle attività didattiche.

Il CdS in Psicologia Clinica abilitante è di nuova istituzione, per cui provvederà alla valutazione dell'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti quando saranno rilevati e resi disponibili.

I dati che seguono si riferiscono pertanto alla rilevazione relativa al CDS in Psicologia Clinica in fase di disattivazione, in merito all'efficacia del processo formativo percepita da studentesse e studenti, relativamente ai singoli insegnamenti e al CdS Magistrale in Psicologia Clinica nel suo complesso.

Le opinioni di studentesse e studenti, frequentanti e non, sono disponibili in SisValDidat (dati relativi all'a.a. 2021/22).

I risultati ottenuti dal giudizio sul CdS sono di buon livello (7.78 nella media), con valori allineati a quelli del Dipartimento (in media 7.59) e in chiaro miglioramento nell'area dell'insegnamento e della docenza.

Per quanto riguarda gli indicatori d'insegnamento (D1-D4), i giudizi relativi alle conoscenze preliminari (D1), al carico di studi (D2), all'adeguatezza del materiale didattico (D3) e alla chiara definizione delle modalità d'esame (D4), sono positivi e in lieve miglioramento rispetto alla precedente rilevazione, con D1 che passa da 7.16 a 7.39 (dato DISTUM 7.03), D2 da 6.99 a 7.00 (dato DISTUM 7.20), D3 da 7.59 a 7.87 (dato DISTUM 7.66), mentre è in netto miglioramento il dato D4 da 7.82 a 8.42 (dato DISTUM 7.96), a conferma di un impegno del Corso sulla chiarezza della comunicazione.

Sul piano dell'impostazione didattica (D5-D11), la coerenza degli insegnamenti rispetto agli obiettivi formativi (D11) è costante (da 8.29 a 8.38) e superiore al dato DISTUM (7.97). Gli altri dati sono tutti molto positivi (8.34 in media), generalmente superiori a quelli del dipartimento (8.04 in media) e anche in lieve miglioramento.

Riguardo al corso di studi, aule, attrezzature e supporto (D12-D22), si rilevano alcuni indicatori in chiaro miglioramento (D16-D22), mentre altri in lieve calo (D12-D15), seppur generalmente sufficienti. In miglioramento sono i giudizi sulle aule di lezione (D16), le sale studio (D17), le biblioteche (D18) e i laboratori (D19), con valori in aumento (da 7.21 a 7.51; da 7.11 a 7.48; da 7.27 a 7.65; da 7.30 a 7.30) e in linea con quelli del dipartimento (7.15; 7.26; 7.49; 7.22, rispettivamente) visto che riguarda le stesse strutture.

Invece in lieve calo sono i giudizi sul carico di studi (D12), sull'organizzazione degli insegnamenti (D13) e degli orari (D14) (da 6.98 a 6.91; da 7.22 a 7.16; da 7.53 a 7.44, rispettivamente) rispetto all'anno precedente (dato DISTUM 7.20, 7.35 e 7.40, rispettivamente). Sostanzialmente costante e positivo l'indicatore sulla presenza dei titolari dell'insegnamento (D15) (da 8.76 a 8.58), in linea col dato DISTUM (8.56).

Sul piano dei servizi allo studente, in lieve miglioramento la segreteria studenti (D20) che passa da 6.64 a 6.74 (dato DISTUM 6.41), e anche il servizio degli studenti tutor (D21), che passa da 7.14 a 7.30 (dato DISTUM 7.07). In particolare, il dato sulla reperibilità delle informazioni sul Corso di Studio (D22) è ulteriormente migliorato rispetto all'anno precedente, passando da 7.59 a 7.80 (dato DISTUM 7.52).

Il dato complessivo di soddisfazione dell'insegnamento (D23) e di generale interesse (D24) rimangono pressoché invariati (da 7.63 a 7.75; da 8.05 a 8.03) e in linea o leggermente superiori al dato dipartimentale (7.62 e 7.83, rispettivamente).

Link inserito: [Opinione Studenti](#)



08/09/2023

Le percezioni dell'efficacia del processo formativo da parte dei laureati verrà rilevata sui primi laureati del CdS a partire da luglio 2025.

Vengono riportati i dati disponibili più salienti relativi al precedente CdS in Psicologia Clinica che possono essere utili punti di riferimento.

I dati disponibili tramite AlmaLaurea relativamente al Corso di Laurea in Psicologia Clinica, aggiornati al 2022, si riferiscono a 90 laureati nell'anno solare 2021, iscritti al Corso 'in anni recenti' (cioè a partire dal 2018). Dai valori riportati nei prospetti AlmaLaurea, si evince innanzitutto che il 41.5% degli studenti intervistati ha frequentato più del 75% delle lezioni, mentre il 30.2% ha frequentato tra il 50% e il 75% delle stesse. Tali dati, sommati tra di loro, portano al 71,7%, risultato minore della somma degli stessi nella rilevazione dell'area geografica (90%).

Il carico di studio è giudicato adeguato dall'81,2%, dato lievemente inferiore rispetto al corrispettivo geografico.

L'organizzazione degli esami è 'sempre o quasi sempre soddisfacente' per il 34% degli studenti e 'soddisfacente per più della metà degli esami' per il 43,4%, per un totale di 77.4% dato inferiore rispetto all'area geografica (84.6%).

Risulta 'decisamente soddisfatto' del rapporto con i docenti il 24,5% degli intervistati e 'più sì che no' il 69.8%, per un totale di 94.3%, dato nettamente migliore rispetto a quello dell'area geografica (86.8%).

Il 96,2% dei laureati ha riportato un parere positivo rispetto al proprio corso di laurea, dato decisamente superiore rispetto al corrispettivo geografico (90.4%).

Le aule sono valutate 'sempre o quasi sempre adeguate' nel 33.3% e 'spesso adeguate' nel 47.9%, dato in linea con quello geografico (78.5%).

Le postazioni informatiche sono state valutate "in numero adeguato" nel 52%, mentre le attrezzature per altre attività didattiche sono state ritenute "sempre e quasi sempre adeguate" e "spesso adeguate" nel 70.7%, dati lievemente migliori rispetto all'area geografica (49.6% e 68.5%, rispettivamente).

Elevato è il riscontro positivo per i servizi di biblioteca pari al 97.4%, migliore di quello dell'area geografica (91.4%).

Alla domanda 'Si iscriverebbe di nuovo all'università', i laureati magistrali hanno così risposto: 'sì, allo stesso corso di questo Ateneo' per il 84.9%, evidenziando un dato di apprezzamento per la scelta di questo Ateneo decisamente migliore rispetto a quello geografico (79.4%), 'sì, allo stesso corso, ma in un altro Ateneo' per il 11.3% anche in questo caso leggermente superiore al dato di area geografica (9.2%).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione Laureati



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Vengono presentati i dati relativi al precedente CdS in Psicologia Clinica, in attesa dei dati sul CdS riformato quando saranno disponibili. 06/09/2023

#### Dati di ingresso

Per quanto riguarda i dati di ingresso relativi all'a.a. 2022/23, si registra un lieve aumento del numero di avvisi di carriera (IC00a) che salgono da 106 a 118, mentre è in diminuzione il numero totale pure delle/degli iscritte/i (C00d), che passano da 321 a 296 rispetto all'anno precedente. Inferiore invece di poco è il numero delle/degli immatricolate/i pure/i (iC00b), che scendono da 187 a 178, e così anche quello delle/degli iscritte/i regolari ai fini del CSTD (iC00e), che passano da 198 a 184.

Degna di rilievo è la percentuale di iscritte/i al primo anno provenienti da altre Regioni (iC04), che è salita negli ultimi 3 anni da 38,5% a 47,5%.

Nel loro complesso, questi dati fanno ipotizzare un trend in ascesa dell'attrattività del CdS ma, data l'eccezionalità degli anni in considerazione che fanno seguito all'emergenza pandemica e che possono portare ancora con sé residui di difficoltà ad essa annessi, è necessario continuare a monitorarli per valutare un'eventuale consolidazione degli stessi che permetta una riflessione più ampia e strutturata.

#### Dati di percorso

Per quanto riguarda i dati di percorso, gli indicatori ANVUR aggiornati al 1 luglio 2023 consentono una valutazione solo fino al 2021.

La percentuale di iscritte/i entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01) è diminuita da 61% del 2020 a 55,6% nel 2021 e, similmente, anche la percentuale di CFU conseguiti al I anno (iC13) è scesa, passando dal 72,6% a 69,3%. Si tratta di valori inferiori al dato di confronto di area geografica e nazionale (iC01 da 67,4% a 65,7% e iC13 da 45,7% a 45,1%) e nazionale (iC01 da 67,4% a 67% e iC13 da 76,3% a 75,4%) ma comunque in linea con un trend generale negativo nel percorso di studi che può avere la sua causa nelle criticità degli anni pandemici. I dati dunque sono da monitorare nei prossimi anni.

La percentuale delle studentesse e degli studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16) tra 2019 e 2021 oscilla da 68,8% a 71,9% a 65,6%, mentre il dato di area geografica nel triennio è rimasto piuttosto stabile (da 67,4% a 67,6% a 65,1%) e così anche quello nazionale seppur in lieve decrescita negli ultimi due anni (da 69,2% a 67,5% a 67,9%). Questo dato critico del CdS potrebbe essere dovuto alle difficoltà che hanno fatto seguito agli anni pandemici e per questo va monitorato negli anni a seguire. Si è comunque provveduto a pianificare azioni di miglioramento (prove intermedie al I anno) i cui effetti andranno pesati nel tempo.

Per quanto riguarda la percentuale delle studentesse e degli studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15), il CdS mantiene un dato sostanzialmente costante (da 88,5% a 87,8% tra 2020 e 2021) che risulta anche nel complesso migliore del dato di area geografica (sceso da 86,2% a 77,8%) e nazionale (sceso da 90,1% a 88,9%).

Stabile con lo stesso valore percentuale è la percentuale di studentesse/studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS (iC14) con il 97,8%, valore decisamente superiore all'area geografica (94,7%) e al dato nazionale (96,4%).

Risultano invece assai critici i dati relativi all'internazionalizzazione aggiornati fino al 2021. Questi però sono forse i più influenzati dalle criticità del periodo pandemico che tra 2020 e 2021 hanno visto il blocco totale della mobilità internazionale e una lieve ripresa solo a partire dal 2022. La conferma di questa ipotesi è data dal fatto che i dati preliminari relativi alle partenze all'estero di studentesse e studenti magistrali per a.a. 2022/23 e 2023/24 sono buoni e segnalano una netta ripresa. Dunque attendiamo la prossima rilevazione ufficiale SMA per fare riflessioni più ampie.

## Dati di uscita

Per quanto riguarda i dati di uscita, si rileva un trend di miglioramento. La percentuale di immatricolate/i che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (iC22) sale da 41,9% del 2020 a 44,8% del 2021, mentre il dato geografico (da 60,2% a 55,6%) e nazionale (da 65,8% a 58,1%) mostrano valori nettamente peggiori.

In leggero aumento la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24), che, sempre tra 2020 e 2021, passa da 3,4% a 5,4%.

In lieve calo anche la percentuale di laureande/i complessivamente soddisfatte/i del CdS (iC25), che passa dal 96,3% al 94% tra 2021 e 2022, dato comunque costantemente superiore al dato dell'area geografica (89,5%) e nazionale (91,2%). La percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo in tutte le declinazioni dell'indicatore (iC26, iC26bis e iC26ter) è in netto aumento di circa 10% dal 2020 al 2021, con valori superiori del 20% sia rispetto al dato geografico e nazionale.

Per quanto riguarda l'indicatore iC08 è da segnalare un trend nettamente migliore della percentuale dei docenti degli SSD caratterizzanti, che passa da 66,7% nel 2020 a 85,7% nel 2022, valore che mette il CdS, dopo anni, in linea con il dato geografico (86,4%) e nazionale (87,4%).

In netto miglioramento è anche l'indicatore relativo alla qualità della ricerca dei docenti delle lauree magistrali (iC09), passato da 0,6 del 2020 a 1,0 del 2022, superando il valore di riferimento di 0,8 e mettendosi in linea con i valori di area geografica (1,0) e nazionale (1,0).

Questi dati evidenziano gli effetti positivi di una politica di promozione della qualità della ricerca dei docenti, sia sul personale in ruolo che sul reclutamento.

Per quanto riguarda gli indicatori di consistenza e qualificazione del corpo docente, è da rilevare che iC27 e iC28 rimangono sostanzialmente stabili tra 2020 e 2021. iC27 relativo al rapporto studenti iscritti/docenti complessivo è inferiore di 20 punti rispetto all'area geografica e nazionale, mentre la discrepanza diminuisce a 7-8 punti per iC28 relativo al medesimo rapporto ma tarato solo sul primo anno. Il dato evidenzia una carenza dei docenti di ruolo rispetto al numero di studenti per l'intero CdS, anche se questo viene a essere meno rilevante al primo anno dove sono più presenti docenti strutturati.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SMA 2022 senza commento



QUADRO C2

Efficacia Esterna

07/09/2023

Il CdS ha visto per il 23-24 la riforma dell'ordinamento a seguito dell'introduzione della normativa sulla laurea magistrale abilitante in psicologia.

Si riportano i dati relativi al precedente CdS che possono essere comunque di orientamento in attesa dei dati del corso riformato, anche se cambieranno i tempi di accesso al mondo del lavoro, visto che il tirocinio e l'esame di stato verranno svolti prima della laurea.

Il Gruppo AQ ha preso in esame i dati di Almalaurea (aggiornati all'aprile 2023) e i dati del CdS magistrale.

I dati di Almalaurea evidenziano un tasso di occupazione più alto rispetto all'area geografica, sia a 1 anno dalla laurea (60.5% vs 43.6%), che a 3 anni (87.8% vs 77.3%), mentre cala e si inverte l'andamento a 5 anni (72.5% vs 83.1%).

I tempi di ingresso nel mercato del lavoro sono di 8.4 mesi sempre nell'arco dei 5 anni, dato superiore a quello dell'area geografica 7.5.

Si riscontra inoltre il 58.6% di occupati che, a 5 anni dalla laurea, riferisce di avvalersi in modo elevato nella loro attività lavorativa delle competenze acquisite nell'ambito del corso di studi, dato tuttavia inferiore rispetto all'area geografica (66.8%).

La retribuzione netta mensile aumenta nel corso dei 5 anni dalla laurea, dato utile a indicare una parziale progressione economica in questa professione, sebbene il valore massimo sia inferiore a quello dell'area geografica (da 837€ a 1129€ rispetto al range da 872€ a 1336€).

Come viene specificato in nota nel report AmaLaurea, a partire dall'indagine 2022 diversi indicatori in questo quadro sono calcolati su tutti coloro che dichiarano di svolgere un'attività, anche di formazione, purché retribuita. Per le indagini precedenti, invece, gli stessi indicatori sono calcolati sui soli laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita, purché non si tratti di un'attività di formazione post-laurea. È pertanto necessario prestare molta cautela nel confronto dei risultati ottenuti in anni di rilevazione differenti.

La soddisfazione per il lavoro svolto si mantiene alta nel corso degli anni (da 7.2 a 7.6 su una scala di 10), dato in linea con quello geografico.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: CONDIZIONE OCCUPAZIONALE - INDAGINE ALMALAUREA



## QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

LM-51\_QUADRO C3

29/08/2023

Le studentesse/Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica hanno la possibilità di scegliere tra laboratori istituiti dal CdS e tirocini presso Enti esterni.

Per l'a.a 2021/2022 il tirocinio presso Enti esterni è stato scelto da 37 studenti, con un aumento rispetto all'a.a. 2020/2021 (N = 25) che era stato caratterizzato dal permanere della pandemia, rendendo così il percorso di tirocinio meno appetibile per il rischio di possibili interruzioni o difficoltà di ripresa nelle attività di tirocinio in presenza.

Al fine di monitorare le attività svolte durante il tirocinio curriculare dal 2020 è stato introdotto l'obbligo per la/il tirocinante di 1) ricontattare la/il proprio tutor interna/o universitaria/o in corrispondenza della metà del monte ore, al fine di aggiornare quest'ultima/o sull'andamento dell'esperienza di tirocinio, e 2) stendere una relazione finale secondo un format predisposto appositamente dalla Commissione Laboratori e approvato dal Consiglio di Scuola. La relazione finale deve essere redatta dalla/dal tirocinante e validata sia dalla/dal tutor interna/o che dalla/dal tutor esterna/o. Questo sistema di monitoraggio si è rivelato di grande utilità, in quanto ha permesso una supervisione capillare sulle attività svolte e sulle competenze acquisite, consentendo così di attribuire adeguatamente i CFU corrispondenti, di evidenziare eventuali criticità e suggerire eventuali correzioni del percorso formativo.

Il questionario fornito alle studentesse/agli studenti per la valutazione del tirocinio ha evidenziato che il tirocinio è risultato sempre pertinente al Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica nell'81.1% (N = 30) dei casi e l'organizzazione delle esperienze svolte nel corso del tirocinio sono state valutate come sempre ben organizzate nel 75.7% (N = 28) dei casi. Il questionario ha, inoltre, mostrato come nel 81.1% dei casi (N = 30) il tirocinio abbia consentito l'integrazione tra la conoscenza teorica e l'attività pratica. Le studentesse/Gli studenti hanno poi valutato le/i tutor come sempre chiare/i (86.5%; N = 32) e disponibili a fornire spiegazioni, approfondimenti e indicazioni (94.6%; N = 35), così come in grado di coinvolgere attivamente la/il tirocinante durante lo svolgimento del tirocinio (89.2%; N = 33). Questo ha contribuito a creare un clima sempre buono con la/il tutor esterna/o (91.9%; N = 34). Infine, le studentesse/gli studenti nel 78.4% (N = 29) dei casi hanno valutato la metodologia del tirocinio efficace.

Le/I responsabili dei tirocini hanno potuto valutare le conoscenze teoriche e pratiche delle studentesse/degli studenti, la loro capacità di fare domande pertinenti e la bontà del clima creatosi durante l'esperienza. Il 75.7% (N = 28) delle/dei responsabili di tirocinio ha messo in evidenza che le studentesse/gli studenti hanno sempre mostrato conoscenze teoriche adeguate a un Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica. Inoltre, l'81.1% (N = 37) delle/dei responsabili di tirocinio ha sottolineato che le studentesse/gli studenti hanno sempre mostrato conoscenze pratiche adeguate a un Corso di Laurea Magistrale in Psicologia. Il 75.7% (N = 28) delle/dei responsabili di tirocinio ha sottolineato come le studentesse/gli studenti siano state/i in grado sia di organizzare metodologicamente le diverse esperienze proposte e che nell'86.5% (N =

32) dei casi le studentesse/gli studenti siano state/i anche in grado di integrare le proprie conoscenze teoriche con l'attività pratica. L'86.5% (N = 32) dei responsabili ha rilevato che le studentesse/gli studenti hanno "sempre" saputo porre domande pertinenti rispetto all'attività che doveva essere svolta e che si sono dimostrate/i proattive/i verso le esperienze proposte e in grado di suggerire soluzioni per risolvere problemi emergenti. Questo ha contribuito a creare con la/lo studente un clima sempre buono nel 94.6% (N = 35) dei casi.

Si segnala in questa sede che, a partire dal prossimo a.a. 2023/2024, come previsto dalle disposizioni della L. n. 163/2021 che istituisce la Laurea Magistrale Abilitante in Psicologia e l'acquisizione di 30 CFU di Tirocinio Pratico Valutativo (TPV), di cui 20 nei Corsi di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologica (L-24) (art. 2 comma 5 del D.I. n. 654/2022), il questionario relativo al tirocinio sarà somministrato in versione aggiornata al fine di valutare le competenze specificatamente richieste dalla nuova normativa, oltre che l'organizzazione del tirocinio e la relazione con la/il tutor e le/gli altre/i professionisti dell'ente.

Descrizione link: Assicurazione della Qualità DISTUM\_Monitoraggio AQ

Link inserito:

Descrizione link: Sito web CdS - Tirocini

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1757052/tirocinio>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionari enti